

ORDINE DEL GIORNO

Reggio Emilia, 26 Marzo 2024

Oggetto: Chiusura Agenzia delle dogane e dei monopoli di Reggio Emilia.

PREMESSO CHE:

- la provincia di Reggio Emilia è l'undicesima provincia in Italia per esportazioni (14,2 miliardi di euro) e la trentesima per importazioni (6,5 miliardi di euro) con un saldo commerciale del valore di 7,3 miliardi.
- le attività reggiane rappresentano il 16,6% dell'export regionale e il 12,6% dell'import con l'effettuazione rispettiva di 152mila operazioni annue di export e 132mila di import, inoltre le attività di export hanno fatto segnare nel 2023 un aumento del 5,4% sul territorio, rendendo la sede doganale di Reggio Emilia una delle più operative in Italia;
- a fronte dei dati riscontrati e della carenza di personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di Reggio Emilia le associazioni imprenditoriali del territorio, di categoria e sindacali, nell'anno 2020, avevano avanzato una richiesta di potenziamento degli uffici della sede reggiana;
- nel mese di marzo 2024 la Provincia di Reggio Emilia ha raccolto, in occasione di due incontri che hanno trovato ampia partecipazione, le preoccupazioni di un gruppo di parlamentari e consiglieri regionali reggiani, delle associazioni di categoria, degli industriali e delle rappresentanze sindacali, risultanti nella richiesta di un incontro urgente indirizzata ai ministri Giorgetti e Urso e al Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli Alesse;

CONSIDERATO CHE:

- la proficua attività svolta dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli di Reggio Emilia ha generato allo Stato un gettito per dazi e diritti di oltre 131 milioni di euro e ha sancito come la provincia di Reggio Emilia sia un'area altamente produttiva che contribuisce in maniera determinante al risultato economico nazionale;
- a fronte della richiesta citata in premessa, ci si trova ora nella situazione di dover discutere la chiusura della sede dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di Reggio Emilia e l'accorpamento con quella di Modena su cui sarebbero convogliate tutte le attività di supporto dirette e indirette, oltre che la presenza del dirigente con poteri decisionali;

RITENUTO CHE:

- questa decisione sarebbe assai inappropriata in quanto potrebbe portare a un rallentamento nelle operazioni di import-export con la conseguenza diretta di penalizzare la competitività e l'attrattività del territorio in cui i settori della meccanica, della mecatronica, della ceramica, della logistica e della moda rappresentano un comparto produttivo trainante a livello nazionale e di eccellenza internazionale;
- gli effetti di questa decisione si avvertirebbero non solo sulle attività di controllo e vigilanza, ma anche su quelle regolatorie collegate in particolar modo al tema dell'energia;
- che tale decisione potrebbe produrre effetti negativi anche sul futuro occupazionale degli oltre trenta dipendenti oggi presenti presso la sede provinciale, che in questi anni, seppure sotto organico, hanno contribuito a produrre risultati che pongono l'ufficio di Reggio Emilia

- ai vertici nazionali per numeri complessivi, fornendo un importante contributo in termini di sviluppo di insediamenti produttivi e attrazione di investimenti sul nostro territorio;
- che la mancanza di un presidio territoriale operativo comporterebbe nell'immediato l'impossibilità di poter garantire prestazioni efficienti e di adeguato livello e di dare rapida risposta alle esigenze delle imprese, mentre nel futuro rischierebbe di determinare una penalizzazione importante riguardo alla dinamicità e alla capacità di attrarre nuovi capitali;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- 1) Sostiene la richiesta di incontro urgente rivolta ai ministri Giorgetti e Urso e al direttore Alesse per conoscere quali siano i criteri e i parametri che stanno guidando questa riforma e che risultano a oggi sconosciuti ai firmatari della richiesta stessa;
- 2) Impegna il Presidente a inviare il presente ordine del giorno ai ministri destinatari della nota già richiamata.
- 3) Esprime parere contrario alla chiusura della sede di Reggio Emilia dell'Agenzie delle dogane dei monopoli

GRUPPO "INSIEME PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA"
FRANCESCO MONICA 

GRUPPO "TERRE REGGIANE"
FANTINATI CRISTINA 

GRUPPO "PROVINCIA PROGRESSISTA"
MARCO SIGNORI 